



# Importiamo i dati

**Il problema:** creare un grafico importando dati da una applicazione esterna

**La soluzione:** utilizzare la procedura guidata per l'importazione dei dati

**N**ei moderni programmi di presentazione si fa largo uso di grafici e diagrammi. Le procedure per la loro realizzazione sono state decisamente sdrammatizzate ma vi è pur sempre il problema dell'inserimento dei dati.

Infatti, per quanto le operazioni possano avvantaggiarsi dei più sofisticati automatismi, il compito del data entry resta pur sempre a carico dell'utente. E, diciamo la verità, è anche abbastanza noioso. Infatti, le procedure previste nella maggior parte dei programmi si basano sulla visualizzazione di una griglia analoga a quella di un tradizionale foglio elettronico, che può essere vuota (Freelance) o in cui figurano dei dati esemplificativi che servono per l'impostazione di un diagram-

ma campione (Powerpoint). Se la griglia è vuota i dati devono esservi inseriti manualmente, titoli e legende comprese, e il corrispondente grafico viene autocostituito in una finestra di anteprima. Se, invece, la griglia già contiene dati, è accompagnata da un diagramma campione che li interpreta, ed i valori devono essere sostituiti con quelli da utilizzare. Ma non a mano che si procede con le sostituzioni, il grafico si assesta di conseguenza riflettendo la nuova situazione. Questi metodi manuali, sicuramente immediati, hanno però lo svantaggio di non essere a prova di errore (nel corso della digitazione una svista si può sempre commettere) e di richiedere pur sempre tempo prezioso.

## Importazione dei dati

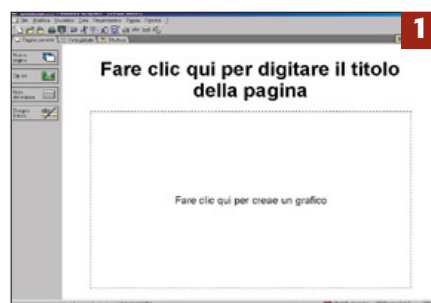
Considerando che molte volte i dati necessari per impostare il diagramma sono già disponibili nell'ambito di un foglio elettronico (questo è il caso più frequente), di un data base o di un file di testo, la cosa migliore da farsi è importarli direttamente da questa fonte.

La dinamica dell'operazione comporta il collegamento con il corrispondente file, individuandone il percorso in una speciale maschera, dopodiché, se il file corrisponde ad una cartella articolata in più fogli si specifica quello che contiene i dati da utilizzare, nonché la corrisponden-

## Come passare i dati

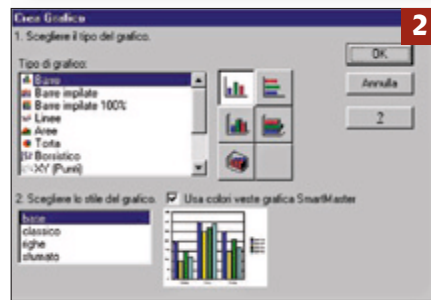
### La diapositiva di partenza

La procedura prende le mosse dalla struttura dedicata ad ospitare un grafico. Fare clic all'interno dell'area in cui dovrà essere visualizzato il diagramma per aprire la maschera di dialogo in cui sono elencati i tipi di diagrammi disponibili nella libreria di Freelance e le relative varianti.



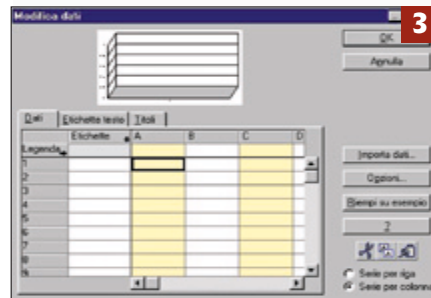
### La galleria dei grafici

Una volta visualizzata la maschera per la scelta del grafico selezionarne il tipo nella finestra di sinistra. Contestualmente alla selezione di una categoria di grafici nella parte destra della maschera vengono visualizzate le icone delle varianti previste. Per selezionare una variante fare clic sulla corrispondente icona.



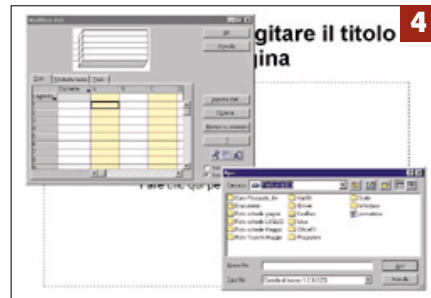
### La griglia dati

La maschera che ospita la griglia (al momento vuota) pronta per ricevere i dati per realizzare il grafico. Valori, titoli e legende possono essere inseriti manualmente ma se li vogliamo importare bisogna fare clic sul pulsante **Importa dati**. Si passa così alla fase di scelta del file da importare.



### La maschera di importazione

La maschera per la definizione del percorso in cui rintracciare il file da importare. A seconda del tipo di file che si desidera utilizzare selezionarne il riferimento nell'elenco associato alla casella sottostante la lista dei nomi dei file. L'importazione può coinvolgere documenti Lotus, Excel, dBase e file di testo.



## Gli argomenti delle schede

Ecco l'elenco degli argomenti trattati relativi alle presentazioni:

Febbraio:

Gli organigrammi  
Marzo: I diagrammi di flusso

Aprile: Come e quando utilizzare le torte  
Maggio: Animare grafici e testi

Giugno

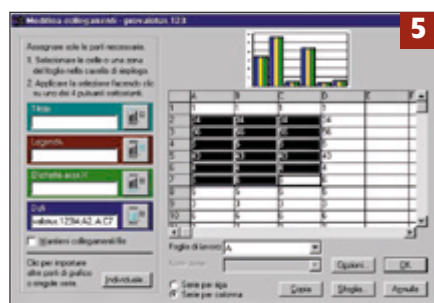
Importiamo i dati per fare un grafico  
Prossimamente:

Modificare le combinazioni dei colori  
Creare nuove sfondi per le diapositive



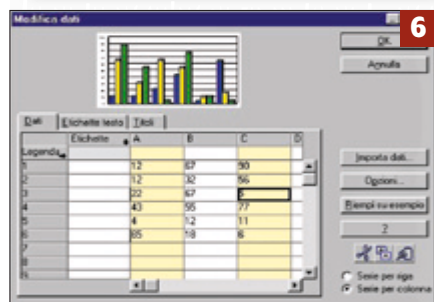
# per fare un grafico

## da Lotus a Freelance



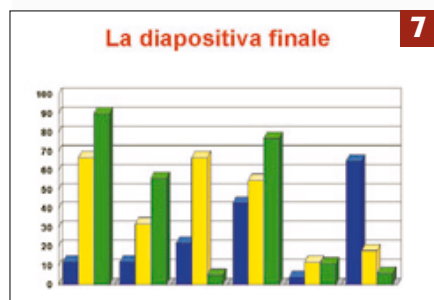
### 5 Selezione dei dati

I dati importati vengono visualizzati in una speciale maschera. Se il file importato si articola in più fogli di lavoro selezionare quello desiderato nella casella *Foglio di lavoro*. Selezionare i dati nella finestra di sinistra per trasferirvi i riferimenti da utilizzare.



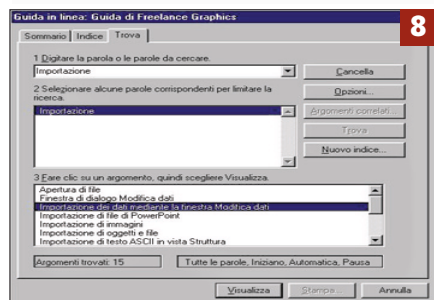
### 6 I dati sorgenti

I dati selezionati nella finestra precedente vengono trasferiti nella maschera di figura 3 che pilota direttamente la realizzazione del grafico da inserire nella diapositiva. Si noti che nella finestra soprastante la griglia è visualizzata l'anteprima del diagramma che verrà realizzato.



### 7 La diapositiva finale

Ecco come si presenta il grafico realizzato con i dati importati. Se nella maschera di selezione dei dati (quella illustrata in figura 5) si spunta la casella associata alla voce *Mantieni collegamenti file*, eventuali modifiche apportate successivamente al file dati sorgente verranno puntualmente trasferite nel grafico ospitato nella diapositiva.



### 8 Per saperne di più

Chi volesse avere maggiori ragguagli sulla procedura di importazione deve aprire la guida in linea di Freelance, accedere alla scheda *Trova* e digitare il termine *Importazione* nella casella di ricerca. Accedere alle videate di aiuto che si riferiscono all'importazione di dati per la creazione di grafici.

te zona occupata da questi ultimi. A questo punto i valori così individuati vengono importati nella griglia correlata al diagramma e ha luogo il conseguente assestamento del grafico per interpretarne i contenuti. In questa sede ci occuperemo di come rendere operativa una importazione di dati utilizzando Freelance, ma considerando che lo schema di base è analogo, descriveremo a grandi linee anche la procedura da seguire da parte chi si trovasse ad operare con Microsoft Powerpoint.

### La procedura Freelance

In questo caso, come abbiamo anticipato, dopo aver scelto in una speciale maschera il tipo di grafico da realizzare si accede ad una nuova maschera in cui si trovano la finestra dati e quella di anteprima, entrambe momentaneamente vuote.

Per procedere alla importazione dei dati bisogna premere il pulsante *Importa*, e così facendo si accede alla maschera di importazione in cui si deve specificare il percorso del file da importare. In questa sede si deve anche specificare il tipo del suddetto file.

Nella fattispecie sono previsti documenti Lotus 123, archivi dBase (in formato *.dbf*), fogli di lavoro Excel (in formato *.xls*) e file di testo *.txt*. Vediamo come si opera per importare un documento Lotus.

Una volta individuato il file da importare e dato il via all'importazione viene visualizzata una maschera articolata in una finestra che riproduce la struttura di un foglio elettronico, men-

tre sopra di essa è posizionata un'altra area dedicata alla anteprima del grafico. Sotto la finestra principale, invece, c'è una casella di testo nella quale si seleziona il foglio di lavoro da visualizzare (se la cartella che si sta importando ne contiene più d'uno). Sulla sinistra della maschera, poi ci sono quattro caselle tramite le quali si definiscono i dati da utilizzare per creare il grafico (titoli, legende, etichette dell'asse X e valori numerici). La procedura prevede che si selezionino nella finestra principale i dati, quindi che si faccia clic sul pulsante a fianco di ogni casella per acquisirli. A questo punto, se si preme il pulsante *Ok* si riaccende alla maschera iniziale dove troveremo inseriti i dati selezionati. Convalidando la situazione viene creata la diapositiva con il corrispondente grafico.

### Se si utilizza Powerpoint

Con il pacchetto di casa Microsoft la procedura prevede la visualizzazione iniziale di una griglia con dati esemplificativi e un diagramma campione. A questo punto si seleziona nel menu *Modifica* la voce *Importa file* per visualizzare la maschera di importazione.

Il passo successivo prevede l'esibizione di un box in cui si specificano il foglio e l'eventuale zona dati da importare. Quanto indicato viene trasferito nella griglia dati e interpretato nell'ambito del grafico campione visualizzato all'interno della diapositiva. Chiudendo la griglia il diagramma viene acquisito definitivamente.